

Cesena,30 gennaio 2008



I Disturbi Specifici di scrittura:  
disortografia e disgrafia.  
Analisi delle difficoltà e strategie di  
intervento

dott.ssa Nadia Meini -  
Cesena,30/01/08

# DISTURBI DI APPRENDIMENTO

I disturbi di apprendimento scolastico possono essere distinti in :

**DISTURBI SPECIFICI**, che si riscontrano nel 2-4% della popolazione

**DISTURBI ASPECIFICI**, che sono più diffusi (10-16%).

# Definizione

**Con il termine Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) vengono indicate una serie di difficoltà in ambito scolastico, presentate da bambini normalmente scolarizzati, in assenza di patologie neuromotorie, cognitive, psicopatologiche e/o sensoriali.**

**Il disturbo può interessare l'apprendimento della lettura (dislessia), della scrittura (disortografia) o del calcolo (discalculia).**

# La diagnosi di primo livello

**Il criterio** ormai condiviso dai clinici dello sviluppo per definire la presenza di un DAS è quello **della discrepanza**, anche se un'accurata analisi qualitativa dei processi utilizzati dal bambino per svolgere un determinato compito è necessaria per completare la valutazione dello stato degli apprendimenti.

# I Disturbi Specifici di Scrittura

**Difficoltà nell'acquisizione del controllo della scrittura (almeno 2 d.s. al di sotto della media per la classe )**

**in presenza di**

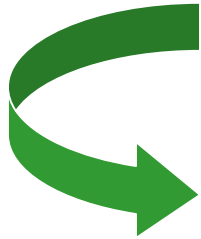
- ✓ **Normodotazione intellettiva**
- ✓ **Adeguate opportunità di apprendimento**

**in assenza di**

- ✓ **disturbi neuromotori o sensoriali**
- ✓ **disturbi psicopatologici (pre-esistenti)**

## ***Disturbo specifico di Apprendimento della Scrittura***

La categoria diagnostica include due tipi di difficoltà distinte:



Disgrafia



Disortografia

possono presentarsi sia in associazione tra loro  
sia isolatamente

1. Il processo della Scrittura

2. L'osservazione delle competenze

3. I Modelli Teorici di riferimento

4. L'intervento

# IL PROCESSO DELLA SCRITTURA

dott.ssa Nadia Meini -  
Cesena,30/01/08



**COMPITO DI SCRITTURA  
=  
COMPITO COMPLESSO**



## Aspetti esecutivi (handwriting)

**Capacità di realizzare il segno grafico-  
( componenti esecutivo-motorie)**

- ASPETTI VISUO-PERCETTIVI e VISUO SPAZIALI
- ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE E DI ESECUZIONE MOTORIA

## ***Alla base di una brutta grafia possiamo trovare.....***

1

DIFFICOLTA' PREVALENTEMENTE VISUO-SPAZIALI

2

DIFFICOLTA' NELLA COSTITUZIONE DI SCHEMI VISUO-MOTORI

3

DIFFICOLTA' DI AUTOMATIZZAZIONE E DI EFFICIENZA MOTORIA

4

APPRENDIMENTO DI STRATEGIE INAPPROPRIATE

5

STILE PERSONALE E VIZI POSTURALI

# Difficoltà prevalentemente visuo-spaziali

- mancato rispetto dei margini del foglio
- spazio inadeguato fra lettere/parole
- capovolgimenti di lettere
- grandezze irregolari
- inclinazione incoerente
- lettere fluttuanti rispetto al rigo

# Difficoltà principalmente posturali o motorie

- difficoltà a mantenere una postura corretta
- prensioni alternative problematiche
- ruolo della mano che non scrive
- tremori
- difficoltà nella modulazione della pressione
- eccessiva lentezza

## DISGRAFIE SEMPLICI

Fasi iniziali dell'apprendimento

Difficoltà "fisiologiche per l'età"

### CARATTERISTICHE:

- Scrittura lenta e tremolante
- Sproporzione tra le parti delle singole lettere (troppo grandi, ecc..)
- Spazi tra le lettere non adeguati
- Difficoltà nel procedere da sinistra a destra mantenendosi sul rigo

## DISGRAFIE SPECIFICHE

(EVOLUTIVE)

Disturbi persistenti

Si manifestano in bambini di normale livello intellettivo, che non presentano deficit neurologici

Possono presentarsi "pure" o associate

### CARATTERISTICHE:

- Lentezza eccessiva
- pressione incontrollata
- Grafia scarsamente leggibile, tanto da impedire rilettura e correzione

# Disgrafia

## Si deve quindi osservare:

- Velocità di scrittura
- Pressione esercitata sul foglio
- Tendenza alla macro/ micro calligrafia ( scrittura irregolare per forma e/o dimensione)
- Discontinuità del gesto ( presenza di interruzioni).
- Ritocatura del segno già tracciato
- Direzionalità
- Andamento del tracciato ( scrittura in senso orario invece che antiorario)
- Inesatta legatura dei segni
- Distanza fra le parole.

## Aspetti costruttivi

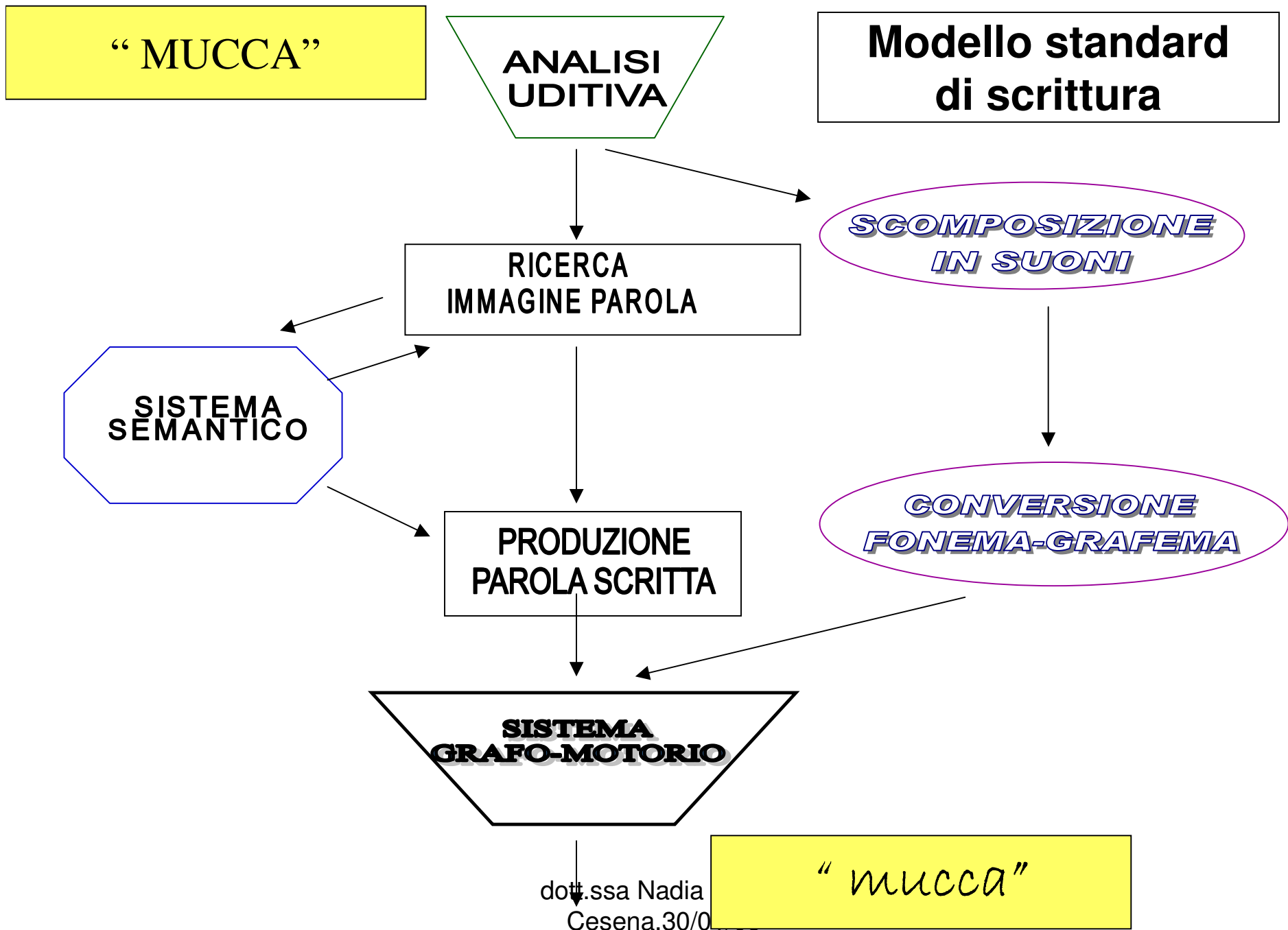


### Capacità di apprendere e automatizzare associazioni arbitrarie e convenzionali

L'associazione tra fonema e grafema è arbitraria  
L'arbitrarietà è una delle principali caratteristiche del segno linguistico

*significato* ↔ *significante*





dott.ssa Nadia  
Cesena, 30/0

# L'apprendimento della scrittura

dott.ssa Nadia Meini -  
Cesena, 30/01/08

L'apprendimento della scrittura costituisce un processo **LENTO E GRADUALE** che inizia negli anni della scuola dell'Infanzia e si completa alla fine della scuola primaria.

Le modalità con un cui un bambino impara a leggere seguono delle **tappe più o meno costanti ed universali.**

# Il modello evolutivo di Uta Frith (1985)

## STADIO LOGOGRAFICO



Riconoscimento di parole note grazie alla discriminazione delle loro caratteristiche salienti (forma e colore).

## STADIO ALFABETICO



Scoperta del meccanismo di conversione grafema-fonema. Il bambino impara a segmentare le parole in base al riconoscimento dei singoli grafemi

## STADIO ORTOGRAFICO



Il bambino scopre le sillabe e i suoni ad esse corrispondenti. La combinazione tra i grafemi non è illimitata ma segue delle leggi ortografiche.

## STADIO LESSICALE



Automatizzazione dei processi di lettura. Abbandono della strategia di conversione grafema-fonema e costruzione di un *magazzino lessicale* che consente il riconoscimento rapido delle parole conosciute.

# Organizzazione gerarchica dell'apprendimento della lettoscrittura

Fase alfabetica *cane*

Fase ortografica *ghiro/giro*

Fase lessicale *luna /l'una*

# Classificazione degli errori ortografici

- **ERRORI FONOLOGICI**
  - Scambio di grafemi
  - Omissione/aggiunta di lettere o sillabe
  - Inversione di lettere o sillabe
  - Grafema inesatto
- **ERRORI NON FONOLOGICI (ORTOGRAFICI)**
  - Separazione illegale
  - Fusione illegale
  - Scambio grafema omofono
  - Omissione/aggiunta della lettera h
- **ALTRI ERRORI**
  - Omissione/aggiunta di accenti
  - Omissione/aggiunta di doppia

# Conseguenze sul piano della didattica

## ATTENZIONE :

1. Alla fase dell'acquisizione della competenza
2. Alla fase di interiorizzazione e automatizzazione della stessa.

# Disortografia

E' disortografico il bambino, normodotato intellettivamente, senza deficit sensoriali o neurologici, senza gravi e conclamate patologie psicologiche ed esposto regolarmente al ciclo di apprendimento , che commette un **numero di errori** nella scrittura persistenti nel tempo ed invasivi .



# VALUTAZIONE DELLA DISORTOGRAFIA

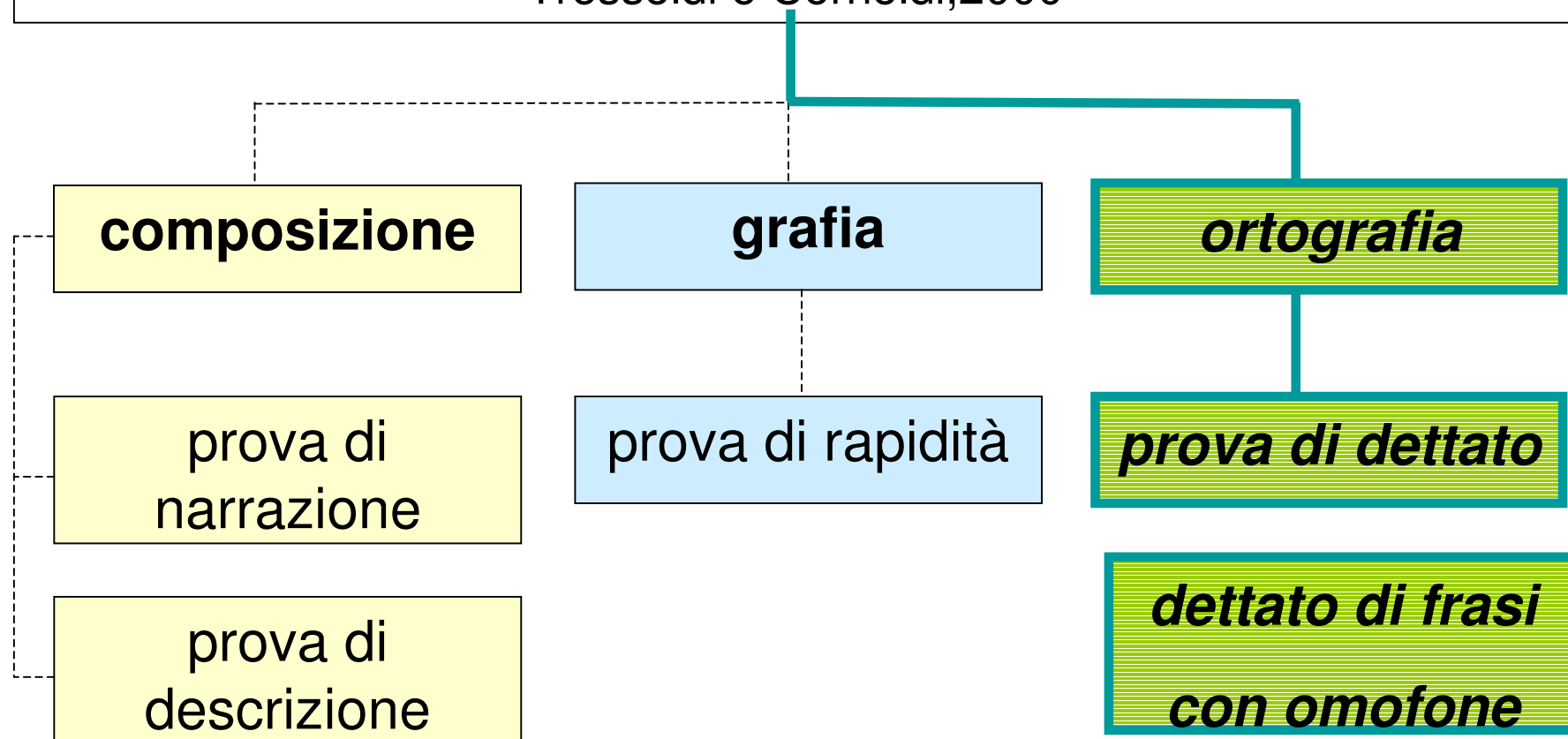
- . Dettato ortografico
- . Dettato di parole
- . Dettato di non-parole
- . Dettato di parole omofone non omografe
- . Dettato di frasi
- . Autodettato di frasi

# Strumenti standardizzati per la valutazione dell'ortografia

1. *Batteria per la valutazione della scrittura e della ortografia in età scolare (1<sup>^</sup> elem-3<sup>^</sup> Media)* (Tressoldi e Cornoldi, 2000)
2. *Batteria per la valutazione della dislessia e disortografia evolutiva (2<sup>^</sup> elem-3<sup>^</sup> Media)* (Sartori, Job e Tressoldi, 1995)
3. *Batteria per la valutazione della scrittura (1<sup>^</sup> elem-5<sup>^</sup> Elem)* (Rossi e Malaguti, 1998)

# Batteria per la valutazione della scrittura e della ortografia in età scolare

Tressoldi e Cornoldi, 2000



# L'INTERVENTO

dott.ssa Nadia Meini -  
Cesena,30/01/08

# L'INTERVENTO.....

## ...ALCUNI QUESITI APERTI

1. E' possibile ?
2. Ha senso intraprenderlo ?
3. Chi se ne deve occupare ?
4. Per chi è indicato ?
5. Quanto deve durare ?
6. In che cosa consiste ?
7. Quali variabili sono critiche ?
8. Quali sono i risultati attesi ?
9. Quali direzioni per il futuro ?

# DSA - COSA PUÒ FARE LA SCUOLA ?

La definizione del disturbo su base  
**neuro-bio-psicologica**  
**di natura costituzionale**

non vuol dire che si tratti di condizioni statiche,  
immodificabili per il “nostro studente” che apprende.

**ATTENZIONE!!!**  
**A NON CREARE UN HANDICAP**

# SI PUO' CORRERE IL RISCHIO

- Associare una caratteristica, o meglio una difficoltà a un'etichetta “diagnostica” per il bambino può essere determinante per costruirsi un'identità debole, negativa, con scarsa autostima, dove il “disturbo” viene vissuto in modo dominante rispetto al resto della persona.

*“Può succedere che il nome diventi la cosa, e che a quel punto **nome e cosa non si separino più.**”*

**Gregory Bateson**

# E' importante conoscere

- Esistono potenziali riferibili alle funzioni cognitive che hanno la caratteristica di evolvere nel corso degli anni.
- I disturbi d'apprendimento e i DSA si modificano a seguito dello sviluppo cognitivo, psicologico e delle strategie compensative adottate dalla scuola, dalla famiglia, dai servizi e da tutte le altre agenzie educative.

**A SCUOLA SI PUO' FARE MOLTO!!!**



# L' iter scolastico è influenzato da:

- Tipologia del disturbo
- Età della diagnosi
- Collaborazione scuola- famiglia- operatori sanitari

# TIPOLOGIE DI INTERVENTO

La tipologia dell'intervento varia in relazione all'eterogeneità dei profili funzionali e di sviluppo. Di conseguenza gli interventi possono essere:

- Preventivi**
- Riabilitativi**
- Compensativi**

# abitudini didattiche errate

- **Correzione dell'insegnante**
- **Separazione dei saperi disciplinari**
- **Esercitazioni standardizzate mirate al recupero**
- **Carenza di personalizzazione**
- **Assenza di percorsi metacognitivi**
- **Traguardi non realistici**

# Per imparare a scrivere in modo corretto

- **Processi cognitivi**
- **Processi metacognitivi**

**controllo**

**correttezza**

**correzione**

# RUOLO ATTIVO DELLO STUDENTE

dott.ssa Nadia Meini -  
Cesena,30/01/08

# consapevolezza del bisogno

**Accorgersi di fare errori (sapere di non sapere)**

**Percepire il comportamento come elemento di disturbo**

**Essere consapevoli che si può arrivare a una soluzione**

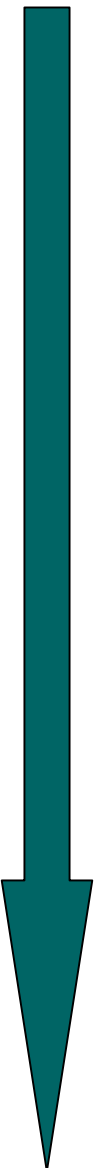
**Capire se ci si vuol impegnare, se vale la pena**

**Attivarsi in funzione dello scopo**

# Domande da farsi

<b>Chi dice che faccio errori?</b>	<i>Io, la maestra, la mamma..</i>
<b>Mi crea problemi fare errori ?</b>	<i>Sì, no, quando</i>
<b>Cosa provo quando me lo dicono/ quando mi accorgo ?</b>	<i>Conseguenze emotive</i>
<b>So quali sono gli errori che faccio ?</b>	<i>Restrizione del campo</i>
<b>Mi sono chiesto perché faccio errori ?</b>	<i>Attribuzione delle cause</i>
<b>Penso di farcela a superare gli errori ?</b>	<i>Consapevolezza</i>
<b>In che modo ?</b>	<i>Ricerca di strategie</i>
<b>Come posso darmi da fare?</b>	<i>Piano di lavoro</i>

# piano di lavoro

- 
- **Dall'inizio alla fine**
  - **Quanto sono disposto a pagare**
  - **Le fasi di lavoro ( prima, dopo, dopo,..)**
  - **Risultati attesi**
  - **Rilevazione dei risultati**
  - **Autovalutazione e valutazione**



# Autovalutazione



- **Controllo personale**
- **Soggetto: io**
- **Strumenti: tabelle e griglie per monitoraggio errori ricorrenti**

# Valutazione



- **Controllo esterno**
- **Soggetto: l'insegnante**
- **Strumenti: correzione, rilevazione**

## INTERVISTA SUGLI ERRORI DI ORTOGRAFIA

*Marco, 5<sup>^</sup>el.*

**Tu fai errori di ortografia ?** Sì

**Come fai a capirlo** Si vede dopo

**Ti disturba fare errori ?** sì

**perché ?** Perché mia mamma e mio babbo non mi fanno giocare all'XBOX

**Chi ti fa notare che sbagli ?** Babbo e mamma

**Cosa provi quando qualcuno ti fa notare che hai fatto degli errori ?** rabbia

**Conosci quali sono i tuoi errori ricorrenti ?** doppie

**Sai dire perché tu fai errori di ortografia ?** disattenzione

**Pensi di riuscire a superarli ?** no      in che modo ? ? ?

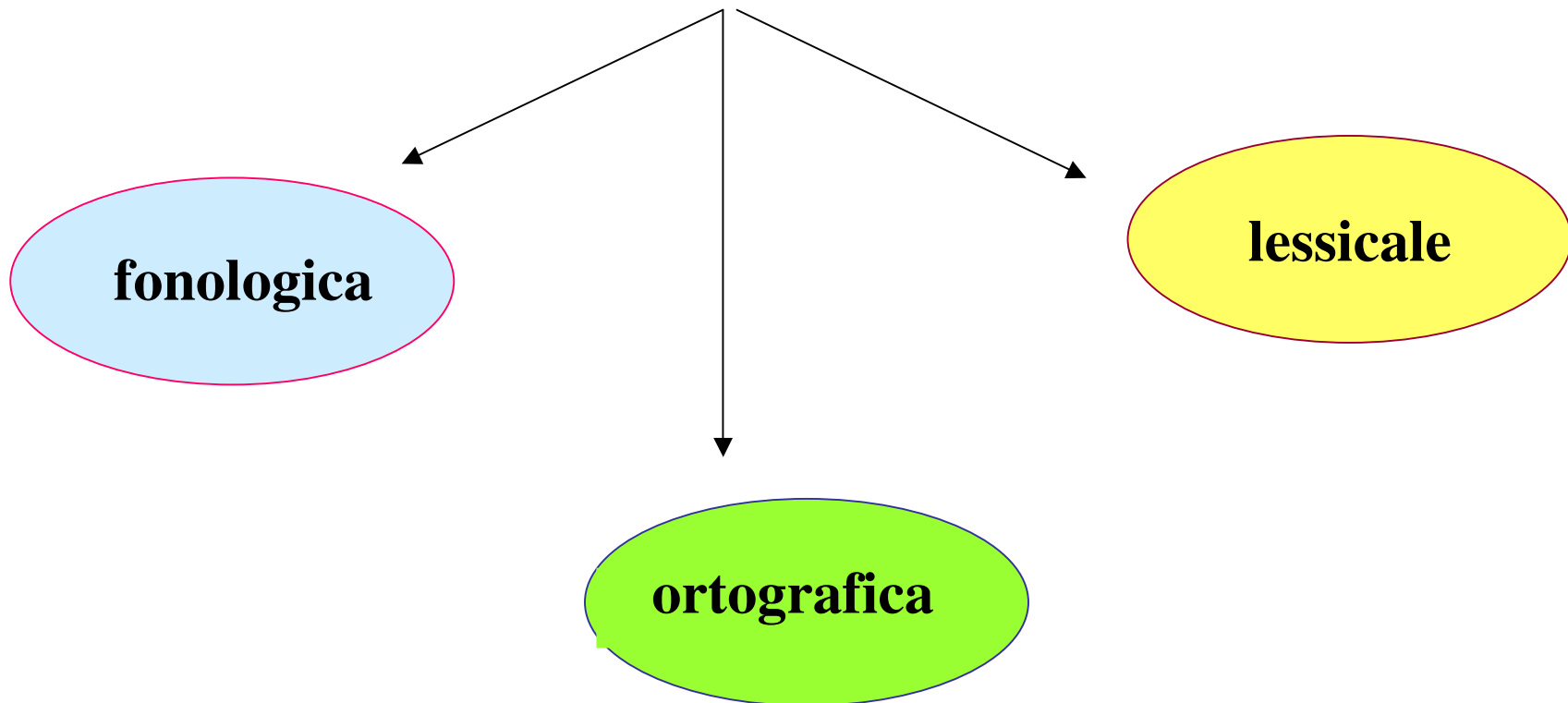
Marco, 5<sup>a</sup>el.

**Quando scrivo io sono**  
**(una sola scelta per ogni coppia di contrari):**

corretto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	scorretto
attento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	disattento
fortunato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sfortunato
lento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	veloce
felice	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	infelice
capace	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	incapace
agitato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	calmo
contento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	scontento
ordinato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	disordinato
confuso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	chiaro

# INTERVENTO

Le aree della  
scrittura su cui è  
possibile intervenire  
sono:



# RIEDUCAZIONE ATTRAVERSO L'USO DI SOFTWARE DIDATTICI



dott.ssa N...  
Cesena, 30/01/08

# **Recupero in ortografia**

- **Percorsi su tutti gli errori di scrittura (fonologici, non fonologici, altri errori)**
- **Percorsi mirati alla gestione del processo del singolo errore**
- **Percorsi che inseriscono momenti di riflessione metacognitiva**
- **Percorsi di autoregolazione centrati sull'uso delle strategie di controllo dell'errore**

# Recupero in ortografia

- **Proposte/percorsi da scegliere ( una difficoltà alla volta)**
  - **Attivazione del processo**
  - **Individuazione/scrittura delle domande da farsi per gestire autonomamente il processo**
  - **Ricostruzione di tutto il processo**
  - **Diagramma di flusso**
- ***Questa settimana voglio imparare bene a....***
  - ***Come fa la mia mente a capire se....***
  - ***Che domande mi devo fare ?***
  - ***Allora per sintetizzare....***
  - ***E se non fossi ancora sicuro ?***

# RIEDUCAZIONE ATTRAVERSO PERCORSI BASATI SU MODELLI TEORICI DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI



dott.ssa Nadia Meini -  
Cesena, 30/01/08



# Riferimenti bibliografici

- Meini, Ferraboschi: *“Recupero in ortografia”* – Erickson – Libro + CD
- Meini, Ferraboschi: *“Progettare e pianificare: dalle idee ai testi scritti”* – Erickson –
- Tressoldi e Cornoldi, 2000 *Batteria per la valutazione della scrittura e della ortografia in età scolare (1<sup>^</sup> elem-3<sup>^</sup> Media)* -O.S.-Firenze
- Vio- Tressoldi *“Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico- Erickson*
- Vio- Tressoldi *“Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico- Erickson* Zoia, Borean, *Il corsivo dalla A alla Z - La teoria* - Erickson

Indirizzo e-mail: [nadiameini@alice.it](mailto:nadiameini@alice.it)